Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1902 — Roma — Martedì 22 Luglio — Numero 170

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **291** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È autorizzato il concorso dello Stato per una somma che non potrà complessivamente superare le L. 10,500,000, nelle spese da sostenersi dalle Società esercenti le Reti ferroviarie Mediterranea, Adriatica e Sicula, durante il periodo di tempo dal 1° gennaio 1902 al 30 giugno 1905, per effetto dei rispettivi nuovi ordinamenti del loro personale comprendenti le modificazioni richieste dal Governo.

Art. 2.

Per regolare le modalità dell'indicato concorso dello Stato, il Governo del Re è autorizzato a stipulare con le Società suddette separate Convenzioni, da approvarsi con decreto Reale.

Col suddetto decreto sarà provveduto eziandio alla pubblicazione delle tabelle organiche e dei Regolamenti pel personale ferroviario.

Art. 3.

Le somme occorrenti per corrispondere alle Società il concorso di cui all'articolo 1, saranno prelevate dalle quote bimestrali di compartecipazione dello Stato ai prodotti lordi delle tre indicate Reti ferroviarie, prima che ne sia effettuato il versamento nelle tesorerie erariali ai sensi degli articoli 25 per la Rete Mediterranea, 28 per la Rete Adriatica e 22 per la rete Sicula dei vigenti rispettivi contratti di esercizio, approvati con la legge 27 aprile 1885, n. 3048.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Racconigi, addì 7 luglio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

G. ZANARDELLI.
N. BALENZANO.
DI BROGLIO.

Visto, *Il Guardasigilli*: COCCO-ORTU.

Relazione *di S. E. il Ministro dell' Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 3 luglio 1902, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Raffadali (Girgenti),*

SIRE!

Il Municipio di Raffadali funziona in modo deplorevole per colpa degli amministratori e soprattutto del Sindaco, il quale, benchè risieda abitualmente a Girgenti, accentra in sè tutti gli affari, non peritandosi di commettere atti di vendetta, di partigianeria e di favoritismo. Degli assessori, due sono a lui legati da vincoli di parentela, e tutti, eccetto i supplenti, gli sono devoti e sottomessi.

Prima di essere Sindaco, egli fu già imputato di appropriazione indebita e di falso in cambiali, ma poi prosciolto per insufficienza d'indizi.

Presentemente si procede contro di lui per sei distinti reati, ed essendo stato rinviato a giudizio sotto l'accusa di peculato, il Prefetto lo ha dovuto dichiarare sospeso dall'esercizio delle sue funzioni a termine di legge. Tre assessori ebbero già delle pendenze penali, e due di essi sono ora imputati di falso in atto pubblico.

Dopo l'elezione del consigliere provinciale, non avendo trionfato la candidatura del fratello del Sindaco, questi si diede a perseguitare impiegati, maestri e salariati che si ritenevano del partito contrario. Denunciato dai nemici per peculato, la sua intolleranza non ebbe più limiti, e lo sfrenato desiderio di vendetta lo fece incorrere in altri reati.

Invitato a meglio contenersi, promise, ma non attenne, chè anzi giunse ad offendere gravemente il provveditore degli studî. Una recente inchiesta ha constatato il completo disordine nei varî Uffici municipali; gli affari subiscono notevole ritardo per la lontananza del Sindaco; l'archivio è ridotto ad un ammasso di carte, per modo che si rende possibile la sottrazione d'importanti documenti.

Il servizio di tesoreria lascia molto a desiderare; in tutto il 1901 non si fece neppure una verifica di cassa. Le spese vengono disposte senza deliberazioni di sorta, e si mantiene il sistema, vietato dalla legge, dei buoni provvisorî, in luogo dei prescritti mandati di pagamento; non furono ancora compilati i conti dal 1899 in poi.

I servizi pubblici e segnatamente quelli riflettenti l'igiene, l'annona, il cimitero, la viabilità e le scuole sono molto trascurati, e la popolazione è costretta ad usare acqua inquinata. Le tasse sono distribuite con criterî di parte; l'abbandono in cui è lasciata la borgata Ioppolo è l'effetto di una vera rappresaglia; nella designazione dell'ufficiale sanitario, il Consiglio si è lasciato guidare da ragioni di favoritismo; la sospensione del segretario e delle guardie municipali è dovuta a ragioni di vendetta.

Per gli stessi motivi le usurpazioni di suolo pubblico, in confronto a quelle accertate durante l'ultima gestione straordinaria, invece di diminuire, sono cresciute di molto.

I consiglieri fanno sostenere al Comune le spese di carrozza anche quando viaggiano per loro privato interesse.

Allorchè fu dichiarata la sospensione del Sindaco, questi non solo osò protestare in modo violento, ma indusse anche la maggioranza a dimettersi.

Giunte le cose a questo punto, poichè i mezzi ordinarî non bastano ad imporre il rispetto della legge, ritengo necessario sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Raffadali.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Raffadali, in provincia di Girgenti, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Ferdinando Perricone è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 3 luglio 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Arma di fanteria.

Con RR. decreti del 22 giugno 1902:

Lucifero Domenico, capitano in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, collocato a riposo per infermità non provenienti dal servizio, dal 1° luglio 1902.

Regattieri Luigi, id. 76 fanteria, id. id. per anzianità di servizio dal 16 luglio 1902, ed inscritto nella riserva.

Con RR. decreti del 26 giugno 1902:

Baccon cav. Carlo, tenente colonnello 29 fanteria — Minolli Giovanni, capitano 7 id., collocati in posizione ausiliaria, a loro domanda, dal 16 luglio 1902.

Con RR. decreti del 29 giugno 1902:

Masini Gio. Battista, capitano, stato collocato a riposo con R. decreto 9 ottobre 1900, la decorrenza del suo collocamento a riposo deve essere dal 16 agosto, anzichè dal 1° novembre 1900.

Flora Francesco, tenente 82 fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Baseggio Cristoforo, id. in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Con RR. decreti del 3 luglio 1902:

Strozzi Vittorio, capitano in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Milesi Valerio, tenente id. id. id. id.

Villafranca Soissons conte Vittorio Emanuele, id. 28 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Viancini Flaviano, sottotenente 20 id. — Pilotti Tommaso, id. 20 id., collocati in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 7 luglio 1902:

Padulli cav. Giulio, capitano reggimento cavalleggeri di Lucca, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Arma d'artiglieria.

Con RR. decreti del 29 giugno 1902:

Cordella Ernesto, capitano in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, richiamato in servizio con decorrenza, per gli assegni, dal 16 luglio 1902.

Bono Luigi, id. 5ª brigata fortezza, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Imperato dei marchesi di Spineto nobile Alfonso, tenente 2ª id. id., id. id. per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Con R. decreto del 3 luglio 1902:

Rosta cav. Alfonso, maggiore 10ª brigata fortezza, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, dal 1° agosto 1902.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 26 giugno 1902:

Cavalli Giacinto, capitano contabile incaricato delle funzioni di segretario Ministero Guerra, collocato a riposo per infermità non provenienti dal servizio, dal 16 luglio 1902.

IMPIEGATI CIVILI.

Capitecnici d'artiglieria e genio.

Con R. decreto del 1° maggio 1902:

Jona Mario, ingegnere, nominato capotecnico d'artiglieria e genio di 2ª classe, in applicazione dell'articolo 12 del R. decreto 28 aprile 1901, n. 202, con decorrenza, per gli assegni, dal 16 maggio 1902.

Ufficiali di complemento.

Con RR. decreti del 22 giugno 1902:

Faro Alfio, sergente in congedo, nominato sottotenente di complemento fanteria.

Rettificato il cognome dei seguenti ufficiali, come risulta a fianco di ciascuno di essi:

Maiocchi Giuseppe, sottotenente fanteria: Majocchi Giuseppe.

Maiorano Carlo, id. id.: Majorano Carlo.

Rabbagliati Ernesto, id. id.: Rabagliati Ernesto.

Petruzziello Modestino, id. id.: Petrozziello Modestino.

Con R. decreto del 26 giugno 1902:

Pagamici Antonio, tenente fanteria, trasferito col suo grado e colla sua anzianità nella milizia territoriale fanteria.

Con RR. decreti del 3 luglio 1902:

Borromeo Costanzo, tenente effettivo reggimento cavalleggeri di Piacenza, accettata la dimissione dal grado — Sava Enrico, tenente medico — Pellegrino Ciriaco, id. — Grossetti Pietro, sottotenente medico — Oliva Carlo, id., considerati come dimissionari dal grado a senso dell'articolo 3 del R. decreto 12 novembre 1891.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 26 giugno 1902:

Allegretti Giovanni, sottotenente fanteria, aggiunto il titolo nobiliare come appresso: Allegretti nobile di Siena Giovanni.

Con RR. decreti del 3 luglio 1902:

Berardi Gian Vincenzo, tenente veterinario, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, per ragione di età, ed è inscritto a sua domanda e con lo stesso grado nella riserva.

Scalese Francesco, capitano medico — Fileti Felice, tenente medico 1° genio, considerati come dimissionari dal grado a senso dell'articolo 3 del R. decreto 12 novembre 1891.

Cutillo Mario, militare di truppa ascritto milizia territoriale, nominato sottotenente commissario nella milizia territoriale.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 26 giugno 1902:

Luglio cav. Olinto, colonnello personale permanente distretti, rettificato il cognome come appresso: Lugli-Grisanti cav. Olinto.

MANIFESTO

per la chiamata alle armi per istruzione di militari in congedo illimitato di 1ª categoria delle classi sottoindicate, ascritti all'esercito permanente e alla milizia mobile.

1. Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi:

a) Il 21 agosto p. v., per un periodo di giorni 25, i militari di truppa di 1ª categoria della classe 1872, compresi gli sottufficiali, ascritti alla milizia mobile di fanteria di linea ed appartenenti ai distretti di Ancona, Aquila, Ascoli Piceno, Campobasso, Chieti, Foggia, Macerata, Orvieto, Perugia, Pesaro, Spoleto, Sulmona e Teramo.

Per i sottufficiali compresi in questa chiamata, la presentazione alle armi sarà anticipata di quattro giorni.

b) Il 24 agosto detto, per un periodo di giorni 24, i militari di truppa di 1ª categoria della classe 1877, compresi i sottufficiali, ascritti alla fanteria di linea, appartenenti ai distretti di Barletta e Campobasso.

c) Il 26 agosto detto, per un periodo di giorni 20, i militari di truppa di 1ª categorio della classe 1877, compresi i sottufficiali, ascritti ai granatieri, alla fanteria di linea, ai bersaglieri ed alla specialità *zappatori* del Genio (escluso il treno), appartenenti a tutti i distretti del Regno, eccettuati, beninteso, quelli di fanteria di linea che già risposero alla chiamata del 24 agosto e quelli dei detti militari i quali, perchè residenti in Sardegna, risposero alla chiamata del 27 maggio u. s.

Sono pure chiamati, nei giorni e pei periodi suindicati, i militari di truppa di 1ª categoria di classi in congedo illimitato dell'esercito permanente, ascritti ai granatieri, alla fanteria di linea, ai bersaglieri (esclusi, beninteso, quelli dei distretti di Cagliari e Sassari), ai zappatori del Genio, e i militari di 1ª categoria di classi ascritte alla milizia mobile di fanteria di linea ed appartenenti ai menzionati distretti di Ancona, Aquila, Ascoli Piceno, Campobasso, Chieti Foggia, Macerata, Orvieto, Perugia, Pesaro, Spoleto, Sulmona e Teramo, i quali non risposero alla chiamata alle armi della loro classe per avere ottenuto il rinvio ad una chiamata successiva e si trovino tuttora in tale posizione.

Saranno parimenti chiamati alle armi:

a) gli ufficiali di complemento, nati nell'anno 1877, appartenenti ai granatieri, alla fanteria di linea ed ai bersaglieri, eccettuati, beninteso, quelli effettivi di depositi di fanteria di Cagliari e Sassari e al deposito bersaglieri di Caprera, e gli ufficiali di complemento, nati nello stesso anno 1877, effettivi al 1° e 2° reggimento Genio (escluso il treno);

b) gli ufficiali di complemento di fanteria, del Corpo sanitario e di quello contabile, nati nell'anno 1872, residenti nel territorio dei distretti indicati nel precedente comma *a*).

Il comandante del VII Corpo d'arma potrà proporre al Ministero nelle eventualità di deficienze che si verificassero pei richiamati suddetti, quegli ufficiali che, essendo assegnati ai reparti da formarsi, fossero da richiamarsi dal congedo, pure essendo nati in anni differenti da quello sopra indicato.

Sono esenti dalla chiamata quelli dei detti ufficiali di complemento che già prestarono servizio nell'esercito permanente in quatità di ufficiali effettivi.

Alla chiamata ed assegnazione di tutti gli ufficiali anzidetti sarà provveduto con pubblicazione sul *Bollettino ufficiale delle nomine e promozioni.*

2. La presentazione dei richiamati di truppa avrà luogo per tutti nelle ore antimeridiane dei giorni indicati; i sottufficiali richiamati della classe 1872 si presenteranno invece il mattino del giorno 17 agosto detto.

3. Tutti i militari di truppa richiamati alle armi, dovranno presentarsi, nelle prime ore del mattino dei giorni suindicati, muniti del foglio di congedo e del libretto personale, ove ne siano provvisti, al Sindaco del Comune in cui si trovano, il quale li invierà a destinazione, distribuendo a coloro che hanno da fare tratti di viaggio per ferrovia o per mare, gli scontrini per il trasporto a tariffa militare.

4. I richiamati, che si trovano alla sede del Corpo presso il quale devono prestare servizio, o che sono provenienti da altro Comune dello stesso mandamento, riceveranno per il giorno della presentazione, e semprechè si presentino nelle ore del mattino dei giorni suindicati, metà dell'indennità di trasferta.

Gli altri riceveranno, tosto giunti al Corpo, l'indennità di trasferta loro dovuta per le giornate di viaggio. Questa però non sarà corrisposta quando gli uomini, pur avendo la possibilità di arrivare al Corpo nelle ore antimeridiane del giorno stabilito, vi giungano o si presentino nelle ore pomeridiane o nel giorno successivo, e non possano dimostrare che il ritardo avvenne indipendentemente dalla loro volontà.

I richiamati, che per recarsi dal Comune al Corpo, abbiano da viaggiare in ferrovia o per mare, riceveranno anche il rimborso delle spese di trasporto. Nei viaggi in ferrovia però tale rimborso spetta solo se la distanza percorsa sia non minore di 25 chilometri; per distanze minori, i richiamati potranno chiedere al Sindaco gli scontrini pel trasporto a tariffa militare, ma la spesa relativa sarà interamente a loro carico e non verrà perciò rimborsata.

I richiamati che provengono da un Comune che non sia quello del domicilio eletto, non potranno ottenere il pagamento delle indennità ed il rimborso delle spese di viaggio loro spettanti, se non presenteranno il foglio di congedo (o in mancanza di questo, un foglio di riconoscimento) munito del *Visto per la partenza* del Sindaco del Comune da cui provengono.

5. I militari che per infermità non potessero rispondere alla chiamata sotto le armi, sono tenuti a giustificare al Comando del distretto tale impossibilità, mediante fede medica confermata dal proprio Sindaco, e dovranno presentarsi non appena siano guariti.

Potraendosi la malattia, la fede medica dovrà essere rinnovata allo scadere di 10 giorni, ed in base ad essa i militari saranno rinviati a presentarsi quando sarà chiamata all'istruzione un'altra classe di 1ª categoria dell'esercito permanente o di milizia mobile della rispettiva arma e specialità.

Coloro invece che sono affetti da malattie od imperfezioni che non impediscono il viaggio, ovvero siano di difficile accertamento, sono obbligati a presentarsi al rispettivo Corpo, come tutti gli altri richiamati, perchè sia constatata la loro condizione fisica, e, ove occorra, siano proposti a rassegna di rimando, o mandati in osservazione presso l'ospedale militare.

6. Sono rinviati alla prima successiva chiamata di una classe di 1ª categoria della rispettiva arma e specialità quei militari delle classi 1872 e 1877 i quali comprovino in tempo, con documenti autentici, al distretto, di dover dare esami per studî od impieghi durante il periodo dell'istruzione, senza che sia possibile di rimandare ad altra epoca gli esami stessi.

Sono ugualmente rinviati alla prima successiva chiamata coloro dei detti militari che comprovassero, con documenti autentici, di aver perduto uno dei genitori o la moglie nei due mesi precedenti al giorno stabilito per la chiamata.

In via eccezionale, potranno inoltre essere rinviati alla successiva chiamata del venturo anno d'una classe di 1ª categoria della rispettiva arma e specialità, quei militari delle classi 1872 e 1877 che, almeno *cinque giorni prima* di quello fissato per la loro presentazione alle armi, comprovino, con speciale certificato del Sindaco, al rispettivo distretto di leva od a quello di residenza, di essere in tali condizioni di fortuna, che la loro partenza sarebbe indubbiamente causa di grave disagio economico alle loro famiglie, le quali rimarrebbero prive dei mezzi di sussistenza.

Il comandante del distretto sarà giudice dell'opportunità di accogliere simili domande; però i rinvî concessi per questo motivo non potranno eccedere la proporzione del 4 0/0 degli uomini effettivamente chiamati alle armi.

7. Sono dispensati dal rispondere alla chiamata i militari di truppa che si trovino in una delle seguenti condizioni:

a) coprano presso le varie Amministrazioni uno degli impieghi o delle posizioni enumerate nell'articolo 4 e nel n. 106 dell'istruzione sulle dispense dalle chiamate alle armi, approvata con R. decreto 16 maggio 1889 e modificata quindi coi RR decreti 11 giugno 1893 e 27 giugno 1897:

b) si trovino all'estero con regolare *nulla osta* dell'Autorità militare;

c) provino di aver frequentato il tiro a segno nazionale per due periodi annuali d'istruzione anche non consecutivi; avvertendo però che per ottenere l'esenzione dalla presente chiamata, quando se ne sia già ottenuta una, occorre avere eseguito altri due periodi di tiro posteriormente all'anno in cui si ottenne la prima dispensa.

Per ottenere tale dispensa, i militari che vi hanno diritto dovranno inviare per mezzo del Sindaco del Comune di loro residenza, al Comando del distretto il proprio libretto di tiro, in modo che vi giunga almeno cinque giorni prima di quello in cui debbono presentarsi alle armi.

Dal Sindaco stesso poi lo riceveranno in restituzione, prima del giorno stabilito per la presentazione e colla notificazione se furono dispensati dalla chiamata o se dovranno presentarsi.

8. Per ordine del Ministro della Guerra si avverte che sarà ineccezionalmente ritenuta come non avvenuta, *e rimarrà quindi senza risposta*, qualsiasi domanda di dispensa o di rinvio od altra chiamata all'infuori dei casi specificati dal presente manifesto, come pure qualsiasi domanda per essere destinati a prender parte all'istruzione in un Corpo diverso da quello in cui ciascun richiamato deve essere avviato.

9. Le famiglie bisognose (moglie e figli legittimi) dei militari richiamati alle armi possono ottenere il soccorso giornaliero in appresso indicato, che sarà loro pagato al lunedì di ogni settimana per cura del rispettivo Sindaco:

	Nei Comuni capoluoghi di provincia e di circondario	Negli altri Comuni
Per la moglie . . . . . L.	0,50	0,40
Per ogni figlio di età inferiore ai 15 anni e per ogni figlio di età superiore, inabile al lavoro . . . . L.	0,25	0,20

I militari richiamati, ammogliati legittimamente, che credano di poter ottenere il soccorso, dovranno farne domanda all'atto della loro presentazione al Corpo in cui debbono compiere il periodo d'istruzione.

10. Coloro che senza legittimi motivi, debitamente comprovati, si presentassero nelle ore pomeridiane anzichè in quelle antimeridiane del giorno stabilito, avranno l'obbligo di rimanere sotto le armi un giorno di più di quelli fissati per l'istruzione. Quelli poi che senza giustificati motivi ritardassero di uno o più giorni la loro presentazione, saranno puniti con castighi disciplinari, ed inoltre trattenuti sotto le armi altrettanti giorni di più, quanti furono quelli del ritardo, ovvero dichiarati mancanti alla chiamata e puniti dai tribunali militari se il ritardo fosse maggiore di 8 giorni.

11. Il presente manifesto serve di avviso personale a tutti i richiamati, i quali non potranno poi in nessun caso addurre a loro discolpa di non aver ricevuto precetto individuale.

Ad ogni modo si avverte che negli Uffici municipali del Comune in cui ciascun militare ha concorso alla leva, trovasi l'elenco nominativo dei militari del Comune stesso che hanno obbligo di rispondere alla chiamata.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Con R. decreto del 15 maggio 1902:

Boggero Giuseppe, vice direttore di 3ª classe a L. 3500, promosso direttore provinciale di 3ª classe a L. 4000, dal 16 maggio 1902.

Con R. decreto del 19 maggio 1902:

Santarelli Ludovico, aiutante di 2ª classe a L. 1600, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, dal 1° luglio 1902.

Con R. decreto dell' 8 giugno 1902:

Guala Giacomo, ufficiale di 5ª classe a L. 1800, destituito dallo impiego dal 7 marzo 1902, in applicazione dell'articolo 278, 1° capoverso, del precedente Regolamento organico.

Con RR. decreti del 12 giugno 1902:

Scafarti cav. Ercole, direttore provinciale di 3ª classe a L. 4400 (con sessennio), rettificato il cognome in Scafarto.

Costagini Egisto, capo d'ufficio a L. 2750 (con sessennio), rettificato il cognome in Costaggini.
Fossati Luigi, id. di 2ª classe a L. 2100, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio dal 16 giugno 1902. Per l'interruzione viene classificato nel ruolo di anzianità assoluta fra gli ufficiali Martini Carlo a Maccone Umberto ed in quello di anzianità di classe fra gli ufficiali Pomponi Pietro e Galata Rizzardini Arturo.
Ivaldi Bernardo, ufficiale telegrafico a L. 3000 (compresi gli aumenti sessennali), rettificati i titoli di nomina ecc., in Ivaldi Carlo Bernardo.
Cafiero Raffaella, ausiliaria-telegrafica di 5ª classe a L. 1000, per contratto matrimonio assume il cognome di Venegone.
Splendori Maria, id. id. id., id. id. id. di Cambruzzi.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 906,729 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 250, al nome di Carelli *Malvina* fu Giacinto, minore, sotto la tutela di Felice Briatore, domiciliata in Piossasco (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Carelli *Teresa-Malvina* fu Giacinto, minore ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 luglio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,129,768 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 130, al nome di Rattazzi Roberto e Giacomo di Carlo, minori, sotto la patria potestà del padre, e figli nascituri del predetto Rattazzi Carlo, domiciliati a Suna (Novara) — vincolata per l'usufrutto vitalizio congiuntamente a favore dei coniugi Rattazzi Carlo *fu Giuseppe* e Agnisetta *Maria* fu Giacomo, domiciliati a Suna (Novara) giusta il decreto 21 settembre 1896 del Tribunale civile di Pallanza — fu così vincolata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece vincolarsi a favore dei coniugi Rattazzi Carlo *fu Giuseppe Antonio* ed Agnisetta *Giulia* fu Giacomo, ecc. veri usufruttuari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 luglio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

[...]chiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, [...]123,058 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, [...]0, al nome di Preve *Giuseppe* di Filippo, minore, sotto [...]otestà del padre, domiciliato in Torino - vincolata d'usufrutto vitalizio congiuntamente e cumulativamente a Preve Filippo fu Giuseppe, Dellavalle Amalia fu Filippo, moglie di Preve Filippo, e Preve *Giuseppe*, Maria e Giuseppina di Filippo - fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Preve *Francesco Filippo detto Giuseppe* di Filippo, ecc. (come sopra), - vincolata d'usufrutto vitalizio congiuntamente e cumulativamente a Preve Filippo fu Giuseppe, Dellavalle Amalia fu Filippo, moglie di Preve Filippo, e Preve *Francesco Filippo detto Giuseppe*, Maria e Giuseppina di Filippo - veri proprietario ed usufruttari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 luglio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 119,725 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 3125 della soppressa Direzione di Milano), per L. 20, al nome di *Tedei Maria* di Angelica; N. 120,158 (N. 3558), di L. 515, a favore di *Taddei* o *Tedei Maria* di Angelica; N. 149,185 (N. 32,585), di L. 10, a favore di *Melville Maria* di Angelica *Tadei*, minore, sotto tutela dell'avv. Luigi Rossetti; N. 149,186 (32,586), di L. 30, a favore di *Melville Maria*, ecc., come la precedente, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Bazzoni Marietta* di *Giunio* e di Angelica *Tedei* o *Tadei*, minore, sotto tutela dell'avv. Luigi Rossetti, domiciliata a Milano, vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, l'11 luglio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 818,428 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 205; N. 889,970, per L. 15, al nome di Venuti *Eugenia* fu Giambattista, minore, sotto la patria potestà della madre Bertolone Giulia fu Antonio, domiciliata a Chiavari (Genova), e N. 975,535, per L. 995, al nome di Venuti *Giuseppina-Palmira-Eugenia* fu Giovanni Battista, minore, ecc. (come sopra), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Venuti *Palmira-Giuseppina-Eugenia* fu Giovanni Battista, minore, ecc., vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 1º luglio 1902.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

DIVISIONE I — SEZIONE II — (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1375, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
43238	Ferradini Mario.	*Uccellin selvaggio.* Stornello per canto e pianoforte (N. di cat. 561) . . . .
43239	Libreria Pontificia di F. Pustet.	*Vade-mecum del Pellegrino* per la visita alle quattro Basiliche maggiori . . . .
43240	Ronca G. (Pesci Giuseppe).	*Manuale del Tiro.* (Con un'appendice del prof. Pesci Giuseppe sulla *Nomografia*, con 10 tavole annesse).
43241	Ronca G. e Bassani A.	*Balistica esterna.* (Con illustrazioni) . . . .
43242	Ronca G.	*Manuale di Balistica esterna.* (Con 38 tavole numeriche) . . . .
43243	Bosio Carlo Ottavio.	*Manuale Popolare* sul buon trattamento e la conservaziono degli *Animali Cavallini* da tiro e da basto. (Lavoro con illustrazioni premiato nel concorso del 1899 dalla Società Torinese protettrice degli animali).
43244	Ferrario F.	*Il Cuore di Gesù.* Considerazioni pratiche e preghiere pei venerdì e pel mese consacrati al Divino Cuore di Gesù.
43245	Degli Abbati Francesco e Degli Abbati Scipione.	*Progetto* di massima (con tavola di disegno annessa) per promuovere l'impianto di un servizio di automobili per trasporto di passeggieri e merci attorno all'abitato di Roma e lungo il suo suburbio occidentale, tanto a scopo sportivo, quanto con l'intento finale di preparare la colonizzazione ed il popolamento di questa contrada.
43246	Società delle Corse in Roma.	*Programma ufficiale delle corse alle Capannelle* in Roma, del 3 aprile 1902 . . . .
43248	Marradi Giovanni.	*Poesie*, nuovamente raccolte e ordinate (1875-1900) . . . .
43249	Mariani Raffaello.	*Tavole figurate* per apprendere la Tavola Pitagorica (Sussidio didattico) per le classi 2ª e 3ª elementari.
43250	Giannetti Ferdinando.	*Figure e Paesaggi Toscani.* Racconti e novelle per i ragazzi, illustrati da Niccolò Cannicci, con prefazione di Augusto Franchetti.
43251	Cappelli Elisa.	*In Svezia.* Impressioni di viaggio. Libro per la gioventù . . . .
43252	Giacomello Fortunato.	*Cerimoniale* per le funzioni pontificali degli Abbati mitrati . . . .
43254	Carpanetto G.	*Cartellone a colori* annunziante i festeggiamenti durante l'Esposizione internazionale d'arte decorativa moderna in Torino (1902).
43258	Caccianiga Antonio.	*La vita campestre.* Studî morali ed economici (Terza edizione con nuove aggiunte) . . .
43259	Orvieto Angiolo.	*Verso l'Oriente.* Poesie . . . .

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà Letteraria ed Artistica)

Ministero, durante la 2ª **quindicina** *del mese di* **aprile** *1902,- per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª), e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Calc. dell'Agenzia Musicale Internazionale. Firenze, 11 ottobre 1899.	Graziani Walter Carlo per l'Agenzia Musicale Internazionale.	Firenze	12	ottobre	1899	
Tip. Vaticana. Roma, 23 dicembre 1899.	Pustet Federico.	Roma	30	dicembre	1899	
Tip. Raffaello Giusti. Livorno, 24 dicembre 1901.	Ronca Gregorio (Comandante Capitano di Fregata).	Livorno	30	id.	1901	
Detta, 24 id. »	Ronca Gregorio (Comandante id.), e Bassani prof. Anselmo.	Id.	30	id.	»	
Detta, 24 id. »	Ronca Gregorio (Comandante id.).	Id.	30	id.	»	
Tip. Origlia, Festa e C. Torino, 1° gennaio 1902.	Società Torinese protettrice degli animali, in persona del segretario Franco Riccabone.	Torino	8	febbraio	1902	
(Premiata Libreria religiosa di G. Palma). Tip. Pirola e Cella. Milano, 1° febbraio 1902.	Ferrario Francesca.	Milano	20	id.	»	
Tip. legale e litog. Pavon. Roma, 29 marzo 1902.	Degli Abbati ing. Francesco e Degli Abbati Scipione perito agronomo.	Roma	1	aprile	1902	
Tip. I. Artero. Roma, 2 aprile 1902.	Tofanari Egisto.	Id.	2	id.	»	
Tip. G. Barbèra. Firenze, 27 marzo 1902.	Barbèra G. (Ditta).	Firenze	10	id.	»	
Tip. V. Sieni. Firenze, 3 aprile 1902.	R. Bemporad e Figlio (Ditta).	Id.	10	id.	»	
Tip. Giachetti, figlio e C. Prato, 25 marzo 1902.	Detti.	Id.	10	id.	»	
Tip. V. Sieni. Firenze, 8 aprile 1902.	Detti.	Id.	10	id.	»	
Tip. Edit. Antoniana. Padova, aprile 1902.	Giacomello Don Fortunato (Vicario perpetuo in Legnaro).	Padova	11	id.	»	
Litog. Doyen. Torino, 29 marzo 1902.	La Commissione Municipale pei festeggiamenti in Torino.	Torino	14	id.	»	
Tip. F.lli Treves. Milano, 15 aprile 1902.	F.lli Treves (Editori).	Milano	17	id.	»	La 1ª edizione fu pubblicata a Milano nel 1867 e riservata nel gennaio 1868 dagli Editori Chiusi e Rechiedei.
Detta, 3 marzo 1902.	Detti.	Id.	17	id.	»	

N. d'ordine del Registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
43260	Prévost Marcello.	*Il giardino segreto* . . . .
43261	Detto.	*Lettere di donne* . . . .
43262	Zanini Carlo Antonio.	*Del conte Pietro Guicciardini* compiendosi il XVI anno di sua dipartita. *Discorso* ai Fratelli in via Vigna Vecchia, 17, pel 23 marzo 1902.
43263	Forti Cesare.	*La fabbricazione dei concimi.* Nozioni pratiche con numerose illustrazioni e tavola fuori testo.
43264	Testera Camillo.	*Rassegna comunale italiana.* (Annuario di Legislazione, Giurisprudenza e Statistica Comunale. Anno I, 1902).
43265	Marinier Paul.	*Effet lunaire.* Paroles de Emile Bessière. (N. di cat. 104333). . . . .
43266	Detto.	*J'ai fait un rêve.* Paroles de Emile Bessière. (N. di cat. 104457) . . . .
43267	Estèban-Marti.	*Tu ne m'aimes pas!* Poésie de Jules Gondoin, (N. di cat. 103869) . . . .
43268	De Crescenzo Costantino.	*Viaggio di nozze.* Pezzo brillante per pianoforte. Op. 191. (N. di cat. 104191). . . . .
43269	De Dubor Georges.	*Au bal de Flore.* Ballet-Pantomime en un acte, musique de Jane Vieu (Livret). . . . .
43270	Dolmetsch Victor.	*Valse gracieuse,* pour piano, Op. 141. (N. di cat. 104544) . . . .
43271	Detto.	*Nocturne-Barcarolle,* pour piano. Op. 142. (N. di cat. 104545) . . . .
43272	Detto.	*En route!* Pièce caractéristique pour piano. Op. 143. (N. di cat. 104546) . . . .
43273	Detto.	*Grain de blé.* Chanson. Paroles de Théophile Franchy. Op. 144. (N. di cat. 104547) . . . . .
43274	Brun G.	*En forêt.* Poésie de Marc Legrand. Op. 14. (N. di cat. 104298) . . . .
43275	Strasser Alfred.	*Brillanten und Perlen.* Concert-Gesangwalzer, Text von Ugo Wittmann. Op. 120. (N. di cat. 104565).
43276	Gnaga Andrea.	*Dieu.* Hymne. Paroles de J. Peretti della Rocca. (N. di cat. 104377) . . . .
43278	Nebiolo e C.	*Raccolta di caratteri e fregi.* Fascicolo I. (Album di 15 pagine) . . . .
43281	Guarnieri Giovanni.	*Guida di Palermo,* commerciale-storica-amministrativa (1902) . . . .
43284	Serao Matilde.	*Fascino muliebre* (con illustrazioni) . . . .
43285	Levati Emilio ed Eugenio.	*Annuario sanitario d'Italia.* (Anno II, 1902) . . . .
43286	Leonardi Cattolica Pasquale.	*Fari e Segnali marittimi.* Nozioni sulla costruzione e funzione dei segnali, con un cenno critico sull'amministrazione dei Fari in Italia. (Con illustrazioni e 15 Tavole).
43287	Pozzi Emilio.	*Album (Ricamo).* Stella d'Italia (N. 25) (Fascicolo di 16 pagine del formato di cm. 20×30) . .

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Tip. F.lli Treves. Milano, 15 febbraio 1902.	F.lli Treves (Editori).	Milano	17	aprile	1902	
Detta, 1 febbraio 1902.	Detti.	Id.	17	id.	»	
Tip. Claudiana. Firenze, 23 marzo 1902.	Zanini Carlo Antonio.	Firenze	18	id.	»	
(Editori S. Lattes e C.) Tip. G. Sacerdote. Torino, 15 febbraio 1902.	S. Lattes e C. (Editori).	Torino	19	id.	»	
(Detti) Tip. Vincenzo Bona. Torino, 1 febbraio 1902.	Detti.	Id.	19	id.	»	
Cal. G. Ricordi e C. Milano, 5 marzo 1902.	G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	19	id.	»	
Detta, 5 id. 1902	Detti.	Id.	19	id.	»	
Detta, 26 id. »	Detti.	Id.	19	id.	»	
Detta, 1 id. »	Detti.	Id.	19	id.	»	
Detta, 26 id. »	Detti.	Id.	19	id.	»	
Detta, 19 aprile 1902	Detti.	Id.	19	id.	»	
Detta, 19 id. »	Detti.	Id.	19	id.	»	
Detta, 19 id. »	Detti.	Id.	19	id.	»	
Detta, 19 id. »	Detti.	Id	19	id.	»	
Detta, 26 marzo 1902	Detti.	Id.	19	id.	»	
Detta, 26 id. »	Detti.	Id.	19	id.	»	
Detta, 1 id. »	Detti.	Id.	19	id.	»	
Fonderia di caratteri Nebiolo e C. Torino, gennaio 1902.	Nebiolo e C. (Ditta).	Torino	21	id.	»	
Tip. Era Nova. Palermo, 10 febbraio 1902.	Guarnieri Giovanni.	Palermo	21	id.	»	
Tip. dell'Istituto Italiano d'Arti Grafiche. Bergamo, 1° aprile 1902.	Società di prodotti chimici farmaceutici A. Bertelli e C.	Milano	24	id.	»	
Tip. degli Operai. Milano, 1 marzo 1902.	Levati dott. Eugenio e rag. Emilio.	Id.	24	id.	»	
Tip. R. Istituto Idrografico. Genova, aprile 1902.	Leonardi Cattolica Pasquale (Capitano di Fregata).	Genova	24	id.	»	
Lit. G. Pandini. Torino, 15 aprile 1902.	Pozzi Emilio (Editore).	Torino	26	id.	»	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27 paragrafo 2° del

N. d'ordine del regitro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
43247	Mangini A.	*A Mugliera d' 'o Maggiore.* Versi di A. Califano. Canzone per canto e pianoforte (pubblicata nel giornale *Partenope musicale.* Numero unico, anno 7°).
43253	Rovetta Gerolamo.	*Romanticismo.* Dramma in quattro atti . . . .
43255	Invernizio Carolina.	*La Madonna della Neve.* Romanzo in due volumi . . . .
43256	Detta.	*Cuor di Madre.* Romanzo in due volumi . . . .
43257	Rolla Bartolomeo.	*Cenni biografici di Anna Rolla,* nel Carmelo Suor Giovanna Teresa della Croce, o *Quarantena* da lei composta in onore dell'Immacolata Concezione di Maria Santissima.
43277	Garlaschi Attilio.	*Don Bosco Fanciullo.* Bozzetto melodrammatico in due parti. Versi di Teofilo Romano. (Partitura per orchestra).
43279	Romagnoli Ettore.	*Gli Uccelli d'Aristofane.* Versione poetica con prefazione di Augusto Franchetti . . . . . .
43280	Savonarola Fra Girolamo (Villari P. e Casanova E.).	*Scelta di Prediche e Scritti,* con nuovi documenti intorno alla sua vita. (Aggiuntavi la Cronaca inedita di Simone Filipepi e un'*Epistola* di Fra Placido Cinozzi) per Pasquale Villari ed Eugenio Casanova (Con alcune illustrazioni ed il ritratto del Savonarola).
43282	Petrocchi Policarpo.	*La prima giovinezza di Alessandro Manzoni* (1785-1806) con notizie tratte da documenti inediti e con varî ritratti.
43283	Goethe (Biagi G.).	*Faust.* Tragedia. (Versione metrica di Giuseppe Biagi, con prefazione di Augusto Franchetti).

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti — Art. 24 del testo

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione
39527	Ballesio G. B.	*Fraseologia Italiana.* (Pubblicazione a dispense)	(Editori R. Bemporad e figlio). Officina Poligrafica Romana. Roma, 1902.

ELENCO *n.* 8 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione a sensi dell'art. 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine del registro spec.	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL' AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
12864	43253	Rovetta Gerolamo.	*Romanticismo.* Dramma in quattro atti	Rapp. la 1ª volta il 10 dicembre 1901 al Teatro Alfieri in Torino.
12865	43265	Marinier Paul.	*Effet lunaire.* Paroles de Emile Bessière. (N. di cat. 104333) .	1902

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura				OSSERVAZIONI
Tip. G. Zomack. Napoli, 7 settembre 1901.	Zomack Giuseppe (Editore).	Napoli	9	aprile	1902	
—	Rovetta Gerolamo.	Milano	14	id.	»	Art. 23 del testo unico delle leggi. (Rappresentata la prima volta il 10 dicembre 1901 al teatro Alfieri in Torino).
Tip. della *Gazzetta di Torino*. Torino, dicembre 1899.	Invernizio Carolina.	Torino	14	id.	»	
Detta, dicembre 1897	Detta.	Id.	14	id.	»	
Scuola Tipografica. Pianezza, 4 dicembre 1901.	Rolla Can. Bartolomeo.	Id.	16	id.	»	
—	Garlaschi Sac. Attilio.	Id.	21	id.	»	Art. 23 del testo unico delle leggi. (Rappresentato la prima volta il 24 giugno 1900 all'Oratorio di San Francesco di Sales in Torino).
Tip. F.lli Bencini. Firenze, 22 settembre 1899.	Sansoni G. C. (Editore) e per esso Albertina ved. Sansoni.	Firenze	21	id.	»	
Tip. G. Carnesecchi e figli. Firenze, 19 febbraio 1898.	Detto.	Id.	21	id.	»	
Detta, 30 novembre 1898.	Detto.	Id.	22	id.	»	
Detta, 13 gennaio 1900.	Detto.	Id.	22	id.	»	

unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3ª).

DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO NELLA PREFETTURA		OSSERVAZIONI
	Attuale	Precedente (1° deposito)	
Ballesio G. B.	Roma 16 aprile 1902	2 novembre 1898	Depositate le dispense dalla 24ª alla 44ª (inclusive).

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3ª), durante la **2ª quindicina** *del mese di* **aprile** *1902.*

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	Data del deposito	
Rovetta Gerolamo.	Milano	104	14 aprile 1902	Art. 23 del testo unico delle leggi.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	113	19 id. »	

N. d'ordine del registro spec.	Numero di iscrizione nel Registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
12866	43266	Marinier Paul.	*J'ai fait un rêve.* Paroles de Emile Bessière. (N. di cat. 104457).	1902
12867	43267	Estèban-Marti.	*Tu ne m'aimes pas!* Poésie de Jules Gondoin. (N. di cat. 103869).	1902
12868	43269	De Dubor Georges.	*Au bal de Flore.* Ballet-Pantomime en un acte, musique de Jane Vieu (Livret).	1902
12869	43270	Dolmetsch Victor.	*Valse gracieuse*, pour piano. Op. 141. (N. di cat. 104544) . . .	1902
12870	43271	Detto.	*Nocturne. Barcarolle* pour piano. Op. 142. (N. di cat. 104545) .	1902
12871	43272	Detto.	*En route!* Pièce caractèristique pour piano. Op. 143. (N. di cat. 104546).	1902
12872	43273	Detto.	*Grain de blè.* Chanson. Paroles de Theophile Franchy. Op. 144. (N. di cat. 104547).	1902
12873	43274	Brun G.	*En forêt.* Poésie de Marc Legrand. Op. 14. (N. di cat. 104298).	1902
12874	43275	Strasser Alfred.	*Brillanten und Perlen.* Concert-Gesangwalzer. Text von Hugo Wittmann. Op. 120. (N. di cat. 104565).	1902
12875	43276	Gnaga Andrea.	*Dieu.* Hymme, Paroles de J. Peretti della Rocca. (N. di cat. 104377).	1902
12876	43277	Garlaschi Attilio.	*Don Bosco Fanciullo.* Bozzetto melodrammatico in due parti. Versi di Teofilo Romano. (Partitura d'orchestra).	Rapp. la 1ª volta il 24 giugno 1900 all'Oratorio di San Francesco di Sales in Torino.

Roma, lì 7 giugno 1902.

Direzione Generale dell'Agricoltura

Notificazione.

Con decreto del 19 luglio 1902, il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio, vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Ascoli Piceno, ha imposto la cura obbligatoria dei gelsi infetti nei Comuni di Porto San Giorgio, Grottammare e San Benedetto del Tronto.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro ***(Portafoglio)***

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 22 luglio, in lire 101,18.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

21 luglio 1902.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	103,18 $^3/_8$	101,18 $^3/_8$
	4 $^1/_2$ % *netto*	111,50	110,37 $^1/_2$
	4 % *netto*	102,86 $^1/_4$	100,86 $^1/_4$
	3 % *lordo*	69,15	67,95

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

CONCORSO ad un posto di maestra-istitutrice nel Collegio « Regina Margherita » in Anagni.

È aperto il concorso per titoli ad un posto governativo di maestra-istitutrice nel Collegio « Regina Margherita » in Anagni, con lo stipendio di L. 1200 annue; dalla qual somma vengono detratte L. 400 in corrispondenza del vitto e degli altri utili della vita interna.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	Certificato Prefettizio		OSSERVAZIONI
		Numero di Registro	DATA del deposito	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	121	19 aprile 1902	
Detti.	Id.	114	19 id. »	
Detti.	Id.	116	19 id »	
Detti.	Id.	117	19 id. »	
Detti.	Id.	118	19 id. »	
Detti.	Id.	119	19 id. »	
Detti.	Id.	120	19 id. »	
Detti.	Id.	122	19 id. »	
Detti.	Id.	123	19 id. »	
Detti.	Id.	124	19 id. »	
Garlaschi sac. Attilio.	Torino	7106	19 id. »	Art. 23 del testo unico delle leggi.

Il Direttore Capo della Divisione 1ª : S. OTTOLENGHI.

Dovranno dalle concorrenti essere presentati i seguenti documenti al Ministero dell'Istruzione Pubblica - Divisione VII - Educazione fisica e morale:

a) fede di nascita legalizzata, comprovante un'età non superiore a 30 anni;

b) fedina criminale di data non anteriore a 3 mesi;

c) attestato di moralità rilasciato dal Sindaco e di data non anteriore a 3 mesi;

d) attestato di sana costituzione fisica e subìta vaccinazione;

e) diploma di maestra elementare;

f) attestati comprovanti i servigi prestati e tutti quegli altri documenti, che meglio valgano a dimostrare la cultura e la capacità della concorrente.

Sono dispensate dal presentare i documenti b), c) e d) le concorrenti, le quali esercitassero presentemente degli uffici in Istituti governativi.

Le domande in carta bollata da L. 1,20, con gli altri documenti in carta bollata da L. 0,60, dovranno essere inviate al Ministero non oltre il 15 agosto 1902.

Le concorrenti indicheranno con esattezza nella domanda il loro domicilio.

Roma, addì 14 luglio 1902.

Per il Ministro
CORTESE.

CONCORSO a cattedre di lingua francese, di lingua inglese, di disegno e di fisica nei RR. Istituti tecnici e nautici.

È aperto in Roma, presso il Ministero della Pubblica Istruzione (Divisione per l'istruzione secondaria tecnica), un concorso, *per titoli*, alle cattedre che si renderanno vacanti durante l'anno scolastico 1902-903 negli Istituti tecnici e nautici, per le materie seguenti:

1.° lingua francese;
2.° lingua inglese;
3.° disegno;
4.° fisica.

I concorrenti dovranno presentare al Ministero, non più tardi del 15 agosto 1902, la domanda in carta bollata da L. 1,20 ed i seguenti documenti:

1.° titolo regolare di abilitazione, conseguito in un pubblico Istituto d'istruzione (a norma dell'articolo 1 del R. decreto 8 novembre 1901, n. 470), accompagnato dallo specchietto generale dei voti conseguiti negli esami;

2.° atto di nascita;

3.° certificato di sana costituzione fisica, debitamente legalizzato;

4.° certificato penale:

5.° certificato di buona condotta;

6.° certificato di cittadinanza italiana;

7.° cenno riassuntivo, in carta semplice, degli studî fatti e della carriera didattica percorsa;

8.° elenco, in carta semplice, di tutti i documenti uniti alla domanda.

I certificati di cui ai numeri 3, 4 e 5 dovranno essere di data posteriore al 31 luglio 1902.

Sono dispensati dal presentare i certificati numeri 4, 5 e 6 i concorrenti che hanno già un ufficio di ruolo in una delle Amministrazioni dello Stato.

Ai documenti citati i concorrenti potranno aggiungere tutti quei titoli scientifici o scolastici che crederanno opportuni.

Non sarà ammesso al concorso chi al 1° ottobre 1902 avrà superato l'età di 40 anni, a meno che si tratti di persona che trovisi in servizio attivo nelle Amministrazioni dello Stato, con diritto alla pensione, oppure che abbia già prestato servizio governativo, utile per la pensione, per un tempo non inferiore all'eccedenza sui 40 anni.

Le Commissioni giudicatrici dei concorsi potranno richiedere ai candidati una prova pratica.

I concorrenti classificati dalle Commissioni giudicatrici saranno nominati al grado di reggente con lo stipendio di L. 2200, di mano in mano che i posti si renderanno vacanti e secondo l'ordine della graduatoria.

Chi, giunto il suo turno, rifiuterà la residenza offertagli o non la raggiungerà entro il termine che gli verrà prescritto, s'intenderà decaduto dal diritto conseguito.

I concorrenti prescelti, per ottenere la nomina, dovranno rinunziare a qualunque altro ufficio, riservandosi il Ministero di giudicare se essi potranno godere dei benefici consentiti dalla legge 19 luglio 1862, n. 722, sul cumulo degli impieghi, subordinatamente alla disposizione contenuta nell'articolo 3 (ultimo capoverso) della legge 12 luglio 1900, n. 259.

Le donne, che fossero designate per la nomina, non potranno essere assunte in servizio che nei soli Istituti tecnici, i quali abbiano sezioni esclusivamente per le femmine.

I concorrenti dovranno indicare nella domanda il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione.

Non saranno accettate quelle istanze che perverranno al Ministero dopo il 15 agosto p. v. o che non saranno corredate da tutti i documenti regolari.

Roma, addì 14 luglio 1902.

Il Ministro
N. NASI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Si telegrafa da Londra che alla conferenza dei ministri delle colonie si sono manifestate gravi divergenze d'opinioni, le quali renderanno quasi certamente impossibile un accordo.

Il presidente dei ministri della Nuova Zelanda, che era stato fino ad ora un ardente fautore dell'unione doganale, dichiarò eretici tutti coloro che in Inghilterra combattono il libero scambio.

Il presidente dei ministri dell'Australia dichiarò essere impossibile che questa aderisca all'unione doganale, perchè ciò segnerebbe la sua rovina.

Il presidente dei ministri del Canadà dichiarò che egli non trova che valga la pena di affaticarsi per conseguire il cambiamento di uno stato di cose di cui non si ha ragione di lagnarsi.

***

Il *Times* dice che la nomina di sir Arthur Lawley a luogotenente governatore del Transwaal non vuol dire che lord Milner sarà allontanato dagli affari transwaaliani, ma che anzi esso, non dovendo più occuparsi di questioni secondarie, avrà maggior agio di trattare le questioni importanti. Del resto sir Arthur Lawley, essendo stato precedentemente amministratore del Mataběland, conosce a fondo l'Africa del Sud e vi gode molte simpatie.

***

L'ufficiosa *London Gazette* pubblica l'ultimo dispaccio diretto da lord Kitchener al Governo inglese, dopo la sottoscrizione del trattato di pace coi Boeri. Il dispaccio contiene il passo seguente:

« Io sento che una testimonianza di rispetto è dovuta a quei capi boeri che, affrontando le privazioni ed i pericoli, alla testa dei loro *commandi*, fino all'ultimo momento, hanno dimostrato, alla fine, abbastanza coraggio per piegarsi all'inevitabile, ed abbastanza chiaroveggenza per accettare le condizioni generose accordate dal Governo di Sua Maestà ».

***

Il Duca Carlo Edoardo di Sassonia Coburgo-Gotha ha raggiunto in questi giorni il diciottesimo anno di età, e per conseguenza la maggiore età politica. Esso è nato il 19 luglio 1884.

Suo padre era il Duca d'Albany, fratello minore di Edoardo VII, e sua madre la Principessa Elena di Waldeck-Pyrmont, sorella minore della Regina vedova dei Paesi Bassi.

Il giovane Duca Carlo succede sul trono di Sassonia-Coburgo-Gotha a suo zio il Duca Alfredo, già Duca di Edimburgo. Durante la sua minorità, il Granducato fu governato dal Reggente, Principe ereditaro di Hohenlohe-Langenburg, figlio del luogotenente di Alsazia-Lorena.

Secondo i giornali inglesi, che seguono con simpatia l'ingresso del nipote della Regina Vittoria nella famiglia dei Principi tedeschi, le feste per la maggiore età del Duca Carlo saranno celebrate nel mese d'agosto a Coburgo, con grande solennità. L'Imperatore Guglielmo avrebbe annunziato il suo arrivo a Coburgo per quell'occasione; e v'interverranno pure il Principe di Galles, il Granduca d'Assia ed altri Principi.

***

La *Frankfürter Zeitung* ha per telegrafo da Costantinopoli:

Nella conferenza che gli ambasciatori terranno il mese prossimo per la scelta di un governatore per il Libano, l'Inghilterra e la Francia proporranno la revisione degli Statuti organici di quella provincia.

Il Governo del Montenegro ha fatto delle serie rimostranze alla Porta a proposito di incidenti di frontiera, ove soldati turchi sono venuti alle mani con soldati montenegrini ed ove, da una parte e dall'altra, vi furono delle vittime.

Il ministro del Belgio e l'ambasciatore di Germania hanno chiesto al Governo turco la punizione di tre ufficiali turchi per oltraggio ad una giovane signora belga, oriunda tedesca.

***

La *Vossische Zeitung* di Berlino ha da Atene:

Gli arresti degli affigliati al Comitato bulgaro continuano. Dall'inchiesta fatta risulta che ad Atene si tro-

vano 63 presunti cospiratori bulgari. Finora ne furono arrestati 26. Fu constatato che la sede del Comitato si trova a Florina, in Macedonia, donde il Sottocomitato di Atene riceveva istruzioni. Presso alcuni arrestati si trovarono lettere indirizzate loro dal Comitato di Florina. Nelle lettere si diceva esplicitamente che le bande bulgare sparse in Macedonia avevano l'intenzione di far saltare in aria chiese, scuole ed edifizi pubblici greci e turchi.

Per effettuare questo piano, il Comitato chiedeva il sollecito invio di denari, armi, dinamite, ecc. Le lettere contenevano inoltre espressioni oltraggiose per i Greci, ed esprimevano la speranza che fra breve i Greci di Macedonia saranno distrutti ed i Bulgari trionferanno su tutta la linea.

L'inviato turco, Rifaat pascià, s'interessa vivamente di questa faccenda. Ha elogiato ripetutamente il Governo ellenico per l'energia dimostrata, ed ha messo a sua disposizione tutte le comunicazioni che potevano aiutarlo nella sua azione.

Il rappresentante bulgaro Tzokow, obbedendo, a quanto pare, alle istruzioni del suo Governo, non ha sinora fiatato. Ma fra breve si recherà a Sofia per riferire personalmente al suo Governo sulla faccenda.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re ha assistito, stamane, alle manovre di cavalleria nei pressi di Cavallermaggiore, donde alle ore 9,30 faceva ritorno al Castello di Racconigi.

Alle 10,30 S. M. ha ricevuto il Consiglio comunale.

S. M. la Regina Margherita ha risposto col seguente dispaccio a quello d'augurio inviatole in nome di Roma:

« *Don Prospero Colonna, principe di Sonnino, Sindaco di Roma.*

« *Stupinigi, 20 luglio.*

« Alla cittadinanza romana, cui Mi sento indissolubilmente avvinta da tanta comunanza di gioie e di dolori, invio i Miei più vivi ringraziamenti, e ricambio l'augurio più fervido ed affettuoso.

« MARGHERITA ».

Elezione politica. — *Collegio di Taranto.* — Risultato di tutte le 14 sezioni. Inscritti 4391. Votanti 3577. Damasco avv. Vincenzo ebbe voti 1666, Di Palma Federico 1407, e Sangiorgio avv. Edoardo ne ebbe 183. Schede nulle, voti contestati e dispersi 321.

È stato proclamato eletto l'avv. Vincenzo Damasco.

L'apicoltura nelle scuole rurali. — La Giunta municipale di Roma, accogliendo la proposta dell'assessore per la Pubblica Istruzione, avv. Trompeo, ha deliberato che tra i primi precetti d'agraria che s'impartiscono nelle scuole rurali, venga insegnato il metodo razionale per coltivare le api. E perchè detto insegnamento riesca praticamente utile, fu disposto che dall'Osservatorio apistico governativo di Roma venga impiantato un piccolo apiario in quattro delle scuole suburbane: ciò che fu già fatto.

Trasporti ferroviari. — La Direzione dell'esercizio delle ferrovie del Mediterraneo comunica:

Per notevole affluenza di arrivi, la stazione di Genova-Brignole si trova ingombra; si deve quindi sospendere nei giorni 23, 24 e 25 corrente ed in tutte le stazioni Mediterranee del primo compartimento, l'accettazione delle spedizioni a piccola velocità a vagone completo ed a piccole partite, destinate alla predetta località.

Marina militare. — La R. nave *Curtatone* è giunta a Livorno, il *Pagano* a Gaeta, la *Lombardia* a Sakai; l'*Umbria* è partita da Buenos-Ayres.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Lahn*, del N. L., è partito da New-York diretto a Genova; il *Trave* ha toccato Gibilterra, proseguendo per New-York. La *Duchessa di Genova*, della Veloce, è partita da Las Palmas per Genova; il *Piemonte* da Teneriffa per il Brasile.

ESTERO.

Congresso dei giornalisti. — Ieri, a Berna, nel Palazzo del Parlamento, si è inaugurato l'VIII Congresso internazionale della Stampa.

Assistevano numerosi pubblicisti e circa 250 delegati delle varie Associazioni della Stampa della maggior parte dei paesi del mondo. Si notavano fra i presenti numerosi delegati italiani.

Il Vicepresidente della Confederazione, Deucher, sostituendo il Presidente Zemp, malato, aprì il Congresso con un applauditissimo discorso.

Poscia il Presidente del Congresso, Singer, di Vienna, a nome dei delegati, salutò la Svizzera, le sue Autorità ed il suo popolo.

Si procedette quindi alle elezioni del Comitato di Direzione e rimase confermato quello attualmente in carica.

L'italiano avv. Giuriati fu nominato Vicepresidente del Congresso.

— Nella seduta pomeridiana, Fryze di Varsavia presentò una mozione di simpatia per l'Italia, esternando rincrescimento pel disastro di Venezia.

L'assemblea accolse con vivi applausi le parole di Fryze e ne approvò la mozione.

L'on. Maggiorino-Ferraris, a nome dei delegati italiani, pronunziò applaudite parole di ringraziamento.

— Al ristorante Enge ebbe luogo un banchetto in onore dei giornalisti che prendono parte al Congresso internazionale della stampa.

Durante il pranzo suonò un concerto musicale, che eseguì infine gl'inni delle varie nazioni, cominciando dalla Marcia Reale italiana, che fu vivamente applaudita, mentre si gridava: *Viva l'Italia! Viva la Svizzera!*

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

KRONSTADT, 21. — Dopo una *matinée* danzante a bordo dell'incrociatore italiano *Carlo Alberto*, ebbe luogo un pranzo a bordo dell'incrociatore russo *Duca d'Edimburgo*.

Vi assistettero gli ufficiali superiori del *Carlo Alberto* e l'ammiraglio Makaroff.

Dopo il pranzo fu tenuto circolo.

L'incrociatore *Carlo Alberto* è partito per Kiel.

LONDRA, 21. — Il corrispondente del *Times* da Parigi, in una intervista, avuta con Ras Maconnen, ha potuto convincersi che questi è sinceramente commosso dell'accoglienza ricevuta in Francia.

Il corrispondente aggiunge che le dichiarazioni, fatte sabato da Ras Maconnen, nel banchetto da lui dato, meritano di chiamare l'attenzione dell'Inghilterra.

AMBURGO, 21. — Il vapore *Primus*, con 185 passeggieri, ebbe, presso Blankenese, un urto col rimorchiatore *Hansa*, che lo tagliò in due.

Il *Primus* affondò immediatamente.

Delle persone che erano a bordo del vapore *Primus*, al momento dell'urto col rimorchiatore *Hansa*, ne furono finora salvate circa 130

LONDRA, 21. — Ecco il bollettino sullo stato di salute di Re Edoardo VII, pubblicato stamane, alle ore 10, a bordo dello *yacht* Reale *Victory and Albert*.

« La salute del Re è eccellente. Egli riprende le sue forze; il processo di cicatrizzazione della ferita continua in modo soddisfacente. Il Re non potè stare ieri sul ponte a causa del tempo cattivo.

« Il prossimo bollettino sarà pubblicato giovedì ».

PARIGI, 21. — Il termine accordato ai portatori della rendita 3 1/2 0[0 per scegliere fra la conversione dei loro titoli in rendita 3 0[0 ed il rimborso è spirato iersera.

Le domande di rimborso sono soltanto 258, corrispondenti all'ammontare di 57,941 franchi di rendita.

BELGRADO, 21. — Secondo i giornali il Re Alessandro e la Regina Draga partiranno per la Russia il 15 ottobre.

LONDRA, 21. — *Camera dei comuni*. — Gibson Bowles interroga il Governo per sapere se sia informato di trattative in corso tra i Governi francese, italiano e spagnuolo allo scopo di formare una lega latina per regolare la situazione del Mediterraneo.

Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, visconte di Cranborne, risponde ignorarlo.

Labouchère domanda se il Gabinetto modificherà la sua politica fiscale per ciò che riguarda le Colonie, dopo il ritiro di Hicks-Beach dall'ufficio di cancelliere dello Scacchiere.

Il primo ministro, Balfour, risponde che, per quanto gli consta, non v'ha alcun motivo di credere che avvenga alcun cambiamento nella politica del Gabinetto.

SAMARA, 22. — Presso il villaggio di Beresniki, un battello traversando il Volga, si è sommerso in mezzo del fiume.

Degli 80 mietitori che si trovavano sul battello, soltanto 22 si sono salvati.

CAPO-HAITIANO, 22. — La provincia di Artibonite ha proclamato presidente il generale Firmin.

Il generale San Juneau ha ricevuto a Gonaives da New-York munizioni e carbone per la nave *Crete à Pierrot*.

La situazione a Capo-Haitiano desta inquietudine.

VLADICAUCASO, 22. — Ier l'altro, presso la sorgente del fiume Genaldon, al monte Casbek, si produsse il franamento di un ghiacciaio che si arrestò alla distanza di 12 chilometri da un altro ghiacciaio che parimenti si era distaccato dal monte qualche giorno addietro.

Trentadue persone perirono causa questa frana. Lo stesso giorno quattro altre persone che facevano ricerche delle vittime v'incontrarono la morte.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 21 luglio 1902

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	755,3.
Umidità relativa a mezzodì	40.
Vento a mezzodì	SW debole.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	massimo 30°,0.
	minimo 20°,6.
Pioggia in 24 ore	mm. 0,0.

Li 21 luglio 1902.

In Europa: pressione massima di 765 sulle Ebridi, minima di 755 sulla Scandinavia.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito di circa 1 mill. in Piemonte, Lombardia, Emilia e regione meridionale Adriatica, aumentato da 1 a 2 mill. altrove; temperatura diminuita al NW, Centro e Sardegna, aumentata altrove; pioggie e temporali nell'alto versante Adriatico; venti moderati o forti del 4° quadrante al N, del 3° altrove.

Stamane: cielo nuvoloso al NW e in Toscana, temporalesco in Piemonte, quasi ovunque sereno altrove; venti moderati o forti del 3° quadrante, alto Tirreno agitato.

Barometro: massimo tra 758 e 759 in Sicilia e Sardegna, minimo a 755 sull'alta Italia.

Probabilità: venti moderati o forti del 3° e 4° quadrante nell'alta Italia, moderati del 3° quadrante altrove; ancora pioggie e temporali sparsi in Val Padana; cielo vario o sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, lì 21 luglio 1902.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	3/4 coperto	agitato	26 5	18 8
Genova	1/2 coperto	molto agitato	23 9	19 9
Massa Carrara	piovoso	agitato	26 9	17 3
Cuneo	nebbioso	—	26 8	16 6
Torino	temporalesco	—	23 7	9 7
Alessandria	—	—	—	—
Novara	piovoso	—	26 0	16 6
Domodossola	3/4 coperto	—	22 3	12 2
Pavia	coperto	—	26 4	15 6
Milano	3/4 coperto	—	29 1	16 6
Sondrio	piovoso	—	24 4	16 6
Bergamo	coperto	—	24 0	13 5
Brescia	1/2 coperto	—	25 0	16 5
Cremona	1/2 coperto	—	26 4	17 4
Mantova	sereno	—	33 0	18 8
Verona	sereno	—	23 6	17 0
Belluno	—	—	—	—
Udine	sereno	—	22 9	15 8
Treviso	1/4 coperto	—	23 2	18 5
Venezia	sereno	calmo	25 0	18 6
Padova	sereno	—	23 2	16 8
Rovigo	3/4 coperto	—	33 8	16 0
Piacenza	1/4 coperto	—	25 0	16 8
Parma	1/2 coperto	—	27 5	19 2
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	29 5	19 0
Modena	1/2 coperto	—	27 5	16 6
Ferrara	1/4 coperto	—	25 3	18 5
Bologna	1/4 coperto	—	29 3	19 2
Ravenna	sereno	—	28 5	18 8
Forlì	sereno	—	29 8	23 2
Pesaro	sereno	calmo	30 2	19 6
Ancona	sereno	calmo	31 3	20 3
Urbino	sereno	—	28 2	20 5
Macerata	sereno	—	31 5	22 6
Ascoli Piceno	sereno	—	33 0	23 5
Perugia	1/2 coperto	—	28 4	18 0
Camerino	sereno	—	27 0	18 1
Lucca	coperto	—	27 3	17 7
Pisa	coperto	—	26 6	17 7
Livorno	piovoso	molto agitato	27 8	20 2
Firenze	1/4 coperto	—	28 4	18 4
Arezzo	1/4 coperto	—	29 1	17 4
Siena	3/4 coperto	—	27 0	17 8
Grosseto	coperto	—	31 0	18 4
Roma	sereno	—	30 4	20 6
Teramo	sereno	—	31 0	21 4
Chieti	sereno	—	30 8	23 0
Aquila	sereno	—	27 6	17 3
Agnone	sereno	—	25 4	17 2
Foggia	sereno	—	33 0	24 2
Bari	sereno	calmo	36 8	23 5
Lecce	sereno	—	35 0	21 7
Caserta	1/4 coperto	—	31 2	21 5
Napoli	1/4 coperto	calmo	27 3	22 0
Benevento	sereno	—	31 2	20 7
Avellino	sereno	—	27 8	18 6
Caggiano	sereno	—	28 2	17 0
Potenza	sereno	—	28 4	16 2
Cosenza	sereno	—	37 0	21 0
Tiriolo	sereno	—	25 7	10 6
Reggio Calabria	sereno	legg. mosso	31 2	23 0
Trapani	sereno	calmo	23 0	23 8
Palermo	sereno	calmo	33 5	17 1
Girgenti	sereno	calmo	32 7	20 9
Caltanissetta	sereno	—	31 2	17 4
Messina	sereno	calmo	32 0	24 4
Catania	sereno	calmo	34 7	24 3
Siracusa	sereno	calmo	35 4	22 8
Cagliari	sereno	calmo	33 6	15 1
Sassari	1/2 coperto	—	27 8	19 7

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*